



# LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOC. AN. CAPITALE LIRE QUINDICI MILIONI INTERAMENTE VERSATO

CONSTITUITA CON ATTO 25 LUGLIO 1888 OMOLOGATO DAL TRIBUNALE DI ROMA IL 8 SETTEMBRE 1888

SOCIETA' COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

———— Direzione Generale: ROMA ————

## RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1939-XVII

*SEDICESIMO ESERCIZIO*

ASSEMBLEA GENERALE 8 GIUGNO 1940-XVIII

ROMA - 1940-XVIII - TIPOGRAFIA OPERAIA ROMANA



Corporate Heritage  
& Historical Archive







1867

A. G. 2/ASS



# LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOC. AN. CAPITALE LIRE QUINDICI MILIONI INTERAMENTE VERSATO

CONSTITUITA CON ATTO 25 LUGLIO 1898 OMOLOGATO DAL TRIBUNALE DI ROMA IL 2 SETTEMBRE 1898

SOCIETA' COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Direzione Generale: ROMA

---

## RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1939-XVII

*SEDICESIMO ESERCIZIO*

ASSEMBLEA GENERALE 8 GIUGNO 1940-XVIII



ROMA - 1940-XVIII - TIPOGRAFIA OPERAIA ROMANA



Corporate Heritage  
& Historical Archive



# CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

. . .

## **PRESIDENTE**

Avv. Cav. di Gr. Cr. GIUSEPPE BEVIONE

Senatore del Regno, Presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

## **VICE-PRESIDENTE**

Dr. Cav. di Gr. Cr. IGNAZIO GIORDANI

Direttore Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

## **AMMINISTRATORE DELEGATO**

Dr. Gr. Uff. LUIGI AMOROSO

Professore ordinario della R. Università di Roma

## **CONSIGLIERI**

Ing. Comm. VENCESLAO AMICI

Ecc. Prof. Cav. di Gr. Cr. PIETRO BOLZON, Consigliere di Stato, Consigliere Nazionale

Dr. Cav. di Gr. Cr. GIULIO CALAMANI

Dr. Gr. Uff. EMANUELE FILIBERTO CARNEVALI, Direttore Generale del Ministero delle Corporazioni

Ecc. Dr. Cav. di Gr. Cr. SALVATORE CONTARINI, Ministro di Stato, Senatore del Regno

Ecc. Avv. Cav. di Gr. Cr. ROBERTO DE VITO, Senatore del Regno

Avv. Cav. di Gr. Cr. EZIO MARIA GRAY, Consigliere Nazionale

Ecc. Dr. Cav. di Gr. Cr. FERRUCCIO LANTINI, Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale

Avv. Gr. Uff. GIAMBATTISTA MADIA, Consigliere Nazionale

Ecc. Dr. Cav. di Gr. Cr. ARNALDO PETRETTI, Senatore del Regno, Consigliere di Stato

Ecc. Dr. Cav. di Gr. Cr. Conte BONIFACIO PIGNATTI MORANO di Custoza

Comm. Dr. FRANCESCO PAOLO RUBINO, Ispettore Generale del Ministero delle Corporazioni

Ecc. Avv. Cav. di Gr. Cr. OSVALDO SEBASTIANI, Presidente di Sezione della Corte dei Conti

Nob. Gr. Uff. VITTORIO SOLARO DEL BORGO

Dr. Gr. Uff. BIAGIO VECCHIONI, Consigliere Nazionale, Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Avv. Gr. Uff. MARCO ARTURO VICINI, Senatore del Regno

## **COMITATO ESECUTIVO**

Sen. Avv. Cav. di Gr. Cr. GIUSEPPE BEVIONE

Dr. Cav. di Gr. Cr. IGNAZIO GIORDANI

Dr. Gr. Uff. LUIGI AMOROSO

Dr. Gr. Uff. EMANUELE FILIBERTO CARNEVALI

Dr. Cav. di Gr. Cr. GIULIO CALAMANI

Sen. Dr. Cav. di Gr. Cr. ARNALDO PETRETTI

## **SINDACI EFFETTIVI**

Rag. Comm. FRANCESCO CREMONESE, Ispettore Generale del Ministero delle Finanze, *Presidente*

Dr. Comm. SEVERINO PARASCENZO, Capo Divisione del Ministero delle Corporazioni

Dr. Gr. Uff. LUIGI FOURNIER, Ispettore Generale dell'I. N. F. A. I. L.

## **SINDACI SUPPLENTI**

Dr. Cav. Uff. GIOVANNI AMADEI — Prof. Dr. BALDASSARRE GAMBINO

## **DIREZIONE GENERALE**

*Condirettore Generale*

Dr. Gr. Uff. COSIMO ARCIDIACONO

*Direttore*

Dr. GIUSEPPE BUFANO

*Vice Direttore*

Avv. Comm. UBALDO PELLEGRINI

*Procuratori*

Cav. NATALE ANTONIO MERLO — Dr. PIETRO VIDAS — Comm. MARIO GIUSTINI





**RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**





Il flusso dei premi che nell'anno 1938 aveva raggiunto la cifra di 93 milioni ha fatto nel 1939 un nuovo balzo in avanti salendo ad oltre 113 milioni con un aumento di 20 milioni. L'aumento più notevole si è avuto nel ramo trasporti, in cui — soprattutto per effetto dei rischi di guerra — la percentuale è pari al 62,70. L'aumento pei singoli rami è indicato nel prospetto seguente :

RAMI	1938	1939	Incremento %
	<i>(in migliaia di lire)</i>		
Incendi . . . . .	25.405	25.761	1,40
Furti . . . . .	2.679	2.830	5,63
Infortuni . . . . .	15.425	16.305	5,70
Responsabilità Civile . . . .	18.310	20.194	10,28
Grandine . . . . .	7.662	10.562	37,84
Trasporti . . . . .	19.634	31.946	62,70
Aeronautica . . . . .	3.961	5.710	44,15
<i>In complesso .</i>	<b>93.076</b>	<b>113.308</b>	<b>21,73</b>

Il monte premi che era di 223 milioni al 31 dicembre 1938 è salito a 244 milioni al 31 dicembre 1939.

Nelle cifre indicate non sono comprese le quote di premio corrispondenti ai rischi non corsi nel periodo della soppressione della circolazione automobilistica, dovendo esse essere contabilizzate a favore degli assicurati all'atto del pagamento delle successive quietanze.

L'andamento industriale dei singoli rami riflette da una parte le alterne vicende della congiuntura, dall'altra le conseguenze della tensione politica che si è prodotta nel secondo semestre dell'anno, le une e le altre temperate dall'azione moderatrice degli organi sindacali. Questa azione è stata tempestiva e pienamente efficace nel

ramo trasporti, dove i rischi essendo temporanei gli effetti favorevoli della disciplina del mercato si sono riflessi immediatamente sulla totalità dei rischi. Meno efficace è stata nella responsabilità civile, in cui gli adeguamenti di tariffa, incidendo con ritardo sul portafoglio preconstituito, non sono stati sufficienti a fronteggiare i maggiori oneri che si sono avuti per l'aumento dei prezzi e per la riduzione della circolazione automobilistica, che ha mantenuto in essere i rischi più gravi.

Nel ramo incendio si va accentuando la frequenza e la gravità dei sinistri nel settore industriale, dovuta all'accelerazione dei turni di lavoro ed in generale allo sforzo intenso cui sono sottoposti tutti i fattori della produzione. In antitesi col l'aggravamento del rischio ed in netto contrasto colla tendenza generale del mercato persiste la flessione dei premi di assicurazione e diviene sempre più grave, perchè di anno in anno incide su una quota sempre maggiore del portafoglio. Per questa ragione l'andamento del ramo desta preoccupazioni per l'avvenire. Ci auguriamo che l'azione degli organi sindacali, che in questo settore non ha ancora esaurite le sue possibilità, possa sboccare finalmente a provvedimenti risolutivi atti a ristabilire l'equilibrio. Lo stesso augurio formuliamo per il ramo infortuni, nel quale pure la analoga tendenza al ribasso dei premi non è stata ancora arginata e si manifesta vivace soprattutto nel settore delle assicurazioni cumulative.

Sfavorevole è stato il risultato della campagna grandine, in cui il rapporto dei danni ai premi ha raggiunto 106 %, elevando a 89 % la media dell'ultimo quadriennio. Tenuto conto del costo di acquisizione degli affari, delle spese di perizia e delle spese di gestione, tutti oneri che per essere nella maggior parte disciplinati da norme sindacali non possono essere compresi oltre un certo limite, si vede chiaramente che il bilancio del ramo nell'ultimo quadriennio risulta passivo e pertanto anche in questo settore si presenta necessaria una revisione della tariffa.

Le spese generali sono state contenute nella aliquota minima del 9,67 % dei premi. Esse ammontano complessivamente a circa 11 milioni in cifra tonda, ma la parte dell'entrata che è particolarmente destinata a quest'onere, e cioè gli accessori dei premi al netto delle tasse di assicurazione, è ancora inferiore per circa un milione e mezzo. Confidiamo che i provvedimenti già deliberati dagli organi sindacali ed attualmente in corso di attuazione sieno sufficienti ad eliminare, se non tutta, almeno una parte notevole della differenza.

Auspichiamo infine una norma sindacale, che in tutti i rami e segnatamente negli incendi e nei trasporti disciplini le assunzioni con criterio *autarchico*, allargando il riparto in coassicurazione dei rischi più gravi in modo da evitare i cumuli, saturare tutte le possibilità di copertura del mercato nazionale e salvaguardarne in ogni caso la autonomia nei confronti dell'estero.

I titoli di proprietà hanno dato un rendimento soddisfacente. La tendenza al rialzo che attraverso le alterne fluttuazioni ha caratterizzato l'andamento del mercato nel 1939 ha portato a chiusura dell'esercizio un maggior valore per oltre un milione di lire, che è stato portato ad incremento del fondo oscillazioni titoli e valori. La consistenza di questo fondo sale pertanto a lire 2.234.153 e sarebbe stata ancora maggiore, se la vostra amministrazione non avesse prudentemente tenuto la quotazione di bilancio ad un livello sensibilmente inferiore a quello dei prezzi di compenso di fine dicembre.

Le riserve tecniche per il complesso del lavoro diretto, in tutti i rami, esclusa la grandine, ammontano al 31 dicembre 1939 ad oltre 23 milioni per la nostra quota ed a circa 40 milioni per la quota dei riassicuratori; in complesso 63 milioni contro 60 milioni e mezzo al 31 dicembre 1938.

Il complesso dei fondi di garanzia che al 31 dicembre 1938 ammontava, fra capitale sociale, riserve patrimoniali e riserve tecniche per tutto il lavoro — diretto ed indiretto — a 41 milioni e mezzo, sale al 31 dicembre 1939 ad oltre 46 milioni, restando largamente superiore alla quota dei premi conservati.

Ammortizzati integralmente i costi di produzione dell'anno, il bilancio chiude con un utile di . . . . . L. 2.731.745  
delle quali debbono essere attribuite :

alla riserva ordinaria 10 % e cioè . . . . .	L. 273.175
ad ammortamento per la imposta sul patrimonio	
fino al massimo imponibile . . . . .	» 306.757
	————— » 579.932
Restano . . . . .	L. 2.151.813

Restano . . . . .	L. 2.151.813
Detratta una prima assegnazione al capitale sociale in ragione del 5 % pari a . . . . .	L. 750.000
	<hr/>
della somma residua in . . . . .	L. 1.401.813
spettano al Consiglio di Amministrazione a norma dello Sta- tuto . . . . .	» 140.181
	<hr/>
La differenza in . . . . .	L. 1.261.632
unita al residuo utili dell'esercizio precedente pari a . . . . .	» 81.352
	<hr/>
forma una disponibilità di . . . . .	L. 1.342.984
di cui Vi proponiamo la seguente distribuzione :	
al capitale sociale una ulteriore assegnazione	
in ragione di 1 % e cioè . . . . .	L. 150.000
primo stanziamento per la costituzione di un	
<i>fondo ammortamenti e svalutazioni</i> . . . . .	» 500.000
primo stanziamento per la costituzione di una	
<i>riserva speciale</i> , destinata a reintegrare il ca- pitale sociale delle perdite subite in passato . . . . .	» 500.000
	<hr/>
	L. 1.150.000
	<hr/>
portando a nuovo la differenza in . . . . .	L. 192.984
	<hr/>

Gli avvenimenti eccezionali dell'ora trovano la vostra Società salda nella compagine economica e finanziaria, tecnicamente attrezzata per ogni evento, alacri gli spiriti e fermi i cuori, pronta a superare ogni ostacolo e ad affrontare risolutamente ogni rischio, sotto l'egida del grande Ente di Stato cui è collegata, per le fortune della industria assicurativa italiana e nell'interesse superiore della nazione in pace ed in guerra.

*IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO SINDACALE





Il fatto di aver raggiunto un incasso globale di premi ed accessori superiore per L. 20.230.684 a quello dell'esercizio precedente sintetizza il più che apprezzabile successo conseguito dalla Società nel 1939.

Dall'esame dello svolgimento delle operazioni, compiute nel corso dell'esercizio, eseguito mettendo a raffronto l'entità dei premi a quella dei sinistri, si rileva :

in *ENTRATA* :

Riserve tecniche al 1° gennaio 1939 per assunzione di rischi e per sinistri compresi quelli liquidati ma non ancora pagati . . . . .	L.	24.559.431
Premi di competenza . . . . .	»	98.769.192
Accessori, escluse le tasse a carico degli assicurati . . . . .	»	9.450.609
		<hr/>
TOTALE . . . . .	L.	<u>132.779.232</u>

ed in *USCITA* :

Premi ceduti in riassicurazione . . . . .	L.	67.158.484
Sinistri liquidati, al netto dei rimborsi delle Compagnie riassicuratrici . . . . .	»	17.033.338
Riserve tecniche al 31 dicembre 1939 . . . . .	»	27.874.874
		<hr/>
TOTALE . . . . .	L.	<u>112.066.696</u>

Risulta quindi un'eccedenza attiva di L. 20.712.536 riferentesi allo svolgimento tecnico delle operazioni di assunzione diretta e indiretta e di retrocessione.

Aggiungendo a codesta eccedenza di . . . . .	L.	20.712.536
i proventi di carattere patrimoniale dell'importo di . . . . .	»	2.089.312
		<hr/>
si ha un ammontare di . . . . .	L.	<u>22.801.848</u>

E detraendo da quest'ultima cifra il cumulo delle spese di acquisizione, al netto dei rimborsi avuti dai riassicuratori, in L. 9.116.213; le spese generali in L. 10.953.890; si ha l'utile netto effettivo dell'esercizio in

L. 2.731.745

che supera di L. 418.646 quello realizzato l'anno precedente.

Tale risultato è confermato dalla situazione di bilancio, di cui Vi proponiamo l'approvazione, nelle cifre riassuntive seguenti:

ATTIVITÀ . . . . .	L.	84.328.023
PASSIVITÀ . . . . .	»	81.596.278
		<hr/>
SALDO ATTIVO . . . . .	L.	2.731.745
		<hr/>

Vi proponiamo pure di approvare le proposte che il Consiglio di Amministrazione vi fa, a norma di legge e di statuto, circa la ripartizione del dimostrato utile netto.

Il Collegio sindacale ha avuto cura di verificare le scritture contabili, le consistenze di cassa e quelle dei titoli e dei depositi, ed ha accertato la perfetta regolarità di tutte le cifre del bilancio. Ha constatato altresì che le riserve tecniche sono state calcolate con le necessarie cautele.

Sentiamo il dovere di riconoscere come all'opera appassionata ed al grande interessamento dell'Amministratore Delegato e del Consiglio di Amministrazione sia dovuto il progresso raggiunto nel suo sedicesimo anno di vita della Compagnia alla quale tutto il personale ha prestato il suo lavoro con devozione e diligenza.

*I SINDACI*

FRANCESCO CREMONESE, *Presidente*

SEVERINO PARASCENZO

LUIGI FOURNIER

**CONTO ESERCIZIO 1939**



## Entrata

## Conto

## Esercizio 1939

## Uscita

		lire
1. <u>RISERVE</u> al 31 dicembre 1938 :		
Riserva premi . . . . .	10.236.534	
Riserva sinistri . . . . .	12.295.586	
Sinistri liquidati e non pagati . . . . .	2.109.106	
	24.641.226	
Rettifica cambi . . . . .	81.795	24.559.431
2. <u>PREMI</u> dell'anno :		
Premi di produzione . . . . .	72.366.325	
Premi di portafoglio . . . . .	26.402.867	
Accessori . . . . .	14.537.761	113.306.953
3. <u>SINISTRI</u> rimborsati dai riassicuratori . . . . .		
		38.582.481
4. <u>COMMISSIONI</u> E STORNI : . . . . .		
		18.252.125
5. <u>REDDITI</u> patrimoniali : . . . . .		
		2.089.312
TOTALE . . . . .		196.790.302

Il Ragioniere Capo  
P. VIDAS

L'Amministratore Delegato  
L. AMOROSO

		lire
1. <u>RISERVE</u> al 31 dicembre 1939 :		
Riserva premi . . . . .	10.830.811	
Riserva sinistri . . . . .	13.264.029	
Sinistri liquidati e non pagati . . . . .	3.780.034	27.874.874
2. <u>PREMI</u> ceduti ai riassicuratori . . . . .		
		67.158.484
3. <u>TASSE</u> pagate per conto degli assicurati . . . . .		
		5.087.152
4. <u>SINISTRI</u> pagati nell'anno . . . . .		
		55.615.819
5. <u>PROVVIGIONI</u> E <u>COMMISSIONI</u> . . . . .		
		27.368.338
6. <u>SPESE</u> di amministrazione :		
Spese generali . . . . .	10.844.150	
Tasse a carico della Società . . . . .	109.740	10.953.890
7. <u>UTILE</u> dell'esercizio . . . . .		
		2.731.745
TOTALE . . . . .		196.790.302

Il Condirettore Generale  
C. ARCIDIACONO

I Sindaci  
F. CREMONESE, Presidente  
S. PARASCENZO — L. FOURNIER



Corporate Heritage  
& Historical Archive



**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

**al 31 dicembre 1939**











1.
A
BIB